statistiche f!ash

19 marzo 2013

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3105

Istat

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Gennaio 2013

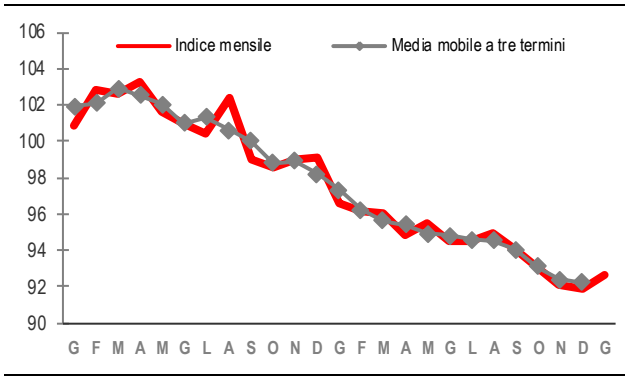
PRODUZIONE INDUSTRIALE

- A partire dai dati riferiti a gennaio 2013, gli indici della produzione industriale sono diffusi nella nuova base di riferimento 2010=100; di conseguenza, i dati riferiti agli anni 2010-2012 sono stati rivisti. I dettagli del ribasamento degli indici sono illustrati in una specifica nota informativa.
- A gennaio 2013 l'indice destagionalizzato della produzione industriale aumenta, rispetto a dicembre 2012, dello 0,8%. Nella media del trimestre novembre-gennaio l'indice scende dell'1,9% rispetto al trimestre immediatamente precedente.
- Corretto per gli effetti di calendario, a gennaio l'indice diminuisce in termini tendenziali del 3,6% (i giorni lavorativi sono stati 22 contro i 21 di gennaio 2012).
- Gli indici corretti per gli effetti di calendario segnano, a gennaio 2013, una variazione tendenziale positiva per il solo raggruppamento dei beni di consumo (+0,8%). Diminuzioni significative si registrano per i beni intermedi (-6,0%) e per il comparto dell'energia (-5,0%), mentre una diminuzione più contenuta riguarda i beni strumentali (-4,5%).
- Rispetto a gennaio 2012, i settori caratterizzati dai maggiori tassi di crescita sono: le industrie alimentari, bevande e tabacco (+4,8%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,7%), le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+3,5%).
- Tra i settori in calo, quelli che a gennaio registrano le diminuzioni tendenziali più ampie sono la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-14,2%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (-14,0%).

Prossima diffusione: 10 aprile 2013

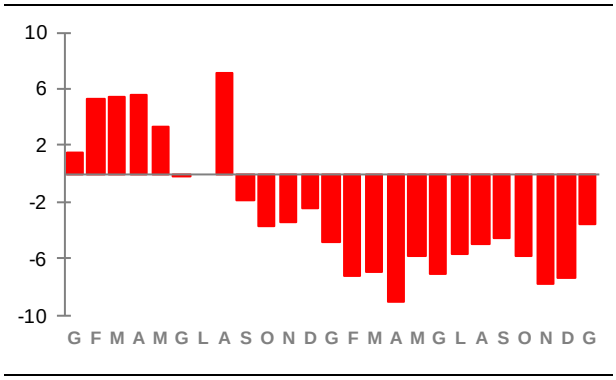
PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2011-gennaio 2013, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini

congiunturali



PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2011-gennaio 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario

tendenziali



PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali
		Gen 13 / Dic 12	Nov 12-Gen 13 / Ago12-Ott 12	Gen 13 / Gen 12
Dati destagionalizzati	92,6	+0,8	-1,9	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	85,7	-	-	-3,6
Dati grezzi	88,7	-	-	-0,6

(a) I dati di gennaio sono provvisori. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo http://dati.istat.it.

Raggruppamenti principali di industrie

A gennaio 2013 l'indice destagionalizzato registra aumenti congiunturali per i raggruppamenti dei beni di consumo (+2,7%) e dei beni intermedi (+1,8%). Diminuzioni si registrano per l'energia (-1,8%) e, in misura più contenuta, per i beni strumentali (-1,4%).

Gli indici corretti per gli effetti di calendario presentano, a gennaio 2013, una variazione tendenziale positiva per il solo raggruppamento dei beni di consumo (+0,8%). Diminuzioni significative si registrano per i beni intermedi (-6,0%) e per il comparto dell'energia (-5,0%), mentre una diminuzione più contenuta riguarda i beni strumentali (-4,5%).

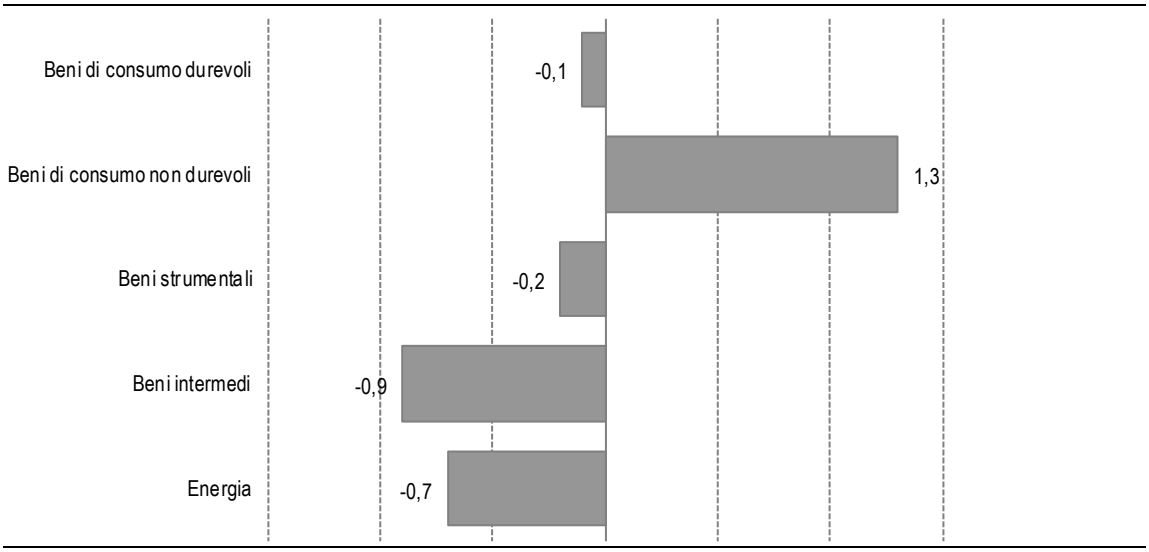
I maggiori contributi alla diminuzione tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) vengono dalla componente dei beni intermedi (-0,9 punti percentuali) e da quella dell'energia (-0,7 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100) (a)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
	Gen 13 / Dic 12	Nov 12-Gen 13 / Ago12-Ott 12	Gen 13 / Gen 12
Beni di consumo	+2,7	-1,8	+0,8
Durevoli	-4,2	-2,7	-8,9
Non durevoli	+3,9	-1,7	+2,3
Beni strumentali	-1,4	-1,9	-4,5
Beni intermedi	+1,8	-3,0	-6,0
Energia	-1,8	-4,0	-5,0
Totale	**+0,8**	**-1,9**	**-3,6**

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Gennaio 2013, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2010=100)



Settori di attività economica

L'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a gennaio 2012, gli incrementi più marcati nei settori delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+4,8%), della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,7%), delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+3,5%) e della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+2,3%).

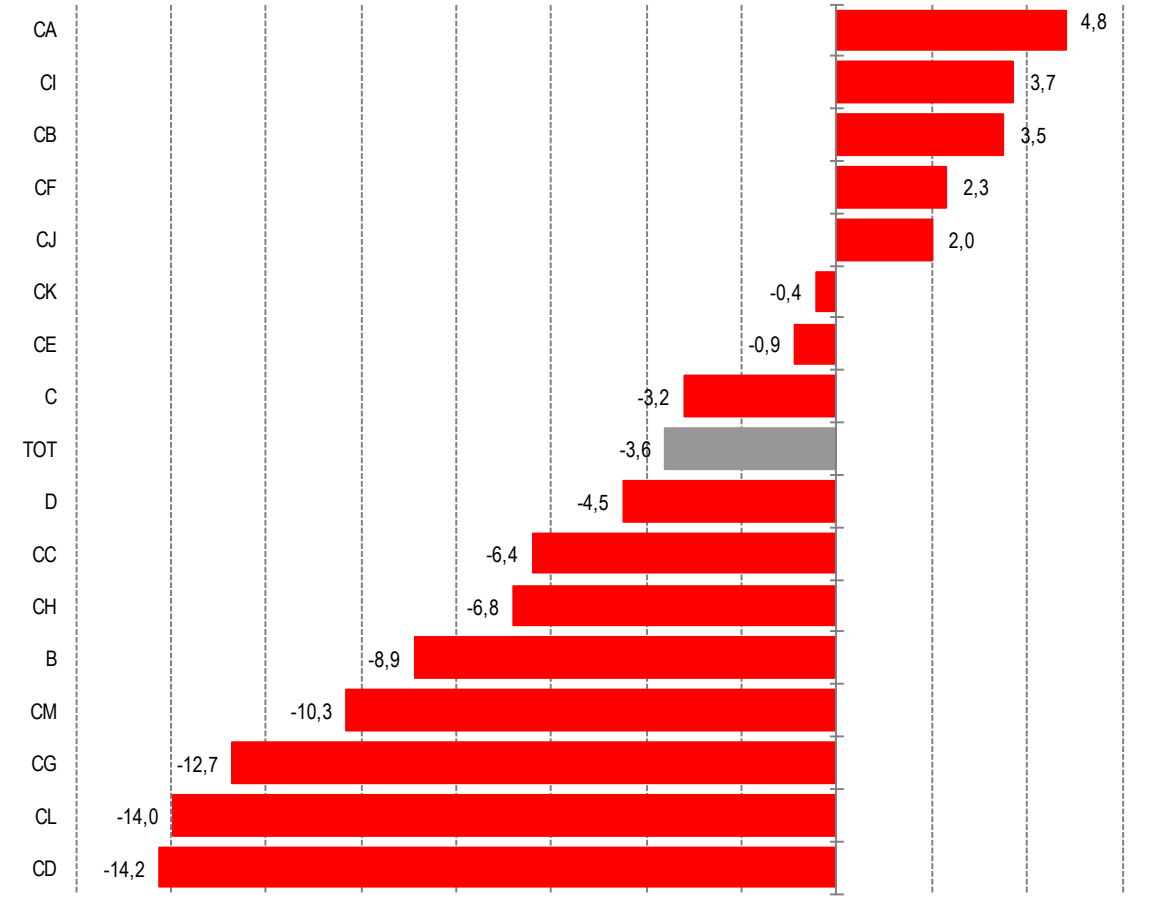
Le diminuzioni maggiori riguardano i settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-14,2%), della fabbricazione dei mezzi di trasporto (-14,0%) e della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-12,7%).

PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÁ ECONOMICA
Gennaio 2013, variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA		Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
		Gen 13 / Dic 12	Nov 12-Gen 13 / Ago12-Ott 12	Gen 13 / Gen 12
B	**Attività estrattiva**	-1,9	-3,2	-8,9
C	**Attività manifatturiere**	+1,4	-2,1	-3,2
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	+1,8	-1,5	+4,8
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+5,1	+0,1	+3,5
CC	Industria del legno, della carta e stampa	+1,5	-2,9	-6,4
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-3,2	-8,7	-14,2
CE	Fabbricazioni di prodotti chimici	-0,3	-0,3	-0,9
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+1,9	-2,0	+2,3
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+0,7	-9,4	-12,7
CH	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	0,0	-2,9	-6,8
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+4,5	+0,2	+3,7
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+4,5	-2,4	+2,0
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+0,6	-1,3	-0,4
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	-9,4	-2,8	-14,0
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-4,7	-1,3	-10,3
D	**Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria**	-2,4	-4,1	-4,5
Totale		**+0,8**	**-1,9**	**-3,6**

.

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÁ ECONOMICA(1)
Gennaio 2013, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2010=100)



1. Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE(a)

Gennaio 2011-gennaio 2013, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2010=100)

Periodo	Produzione industriale: dati destagionalizzati		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2011	-	-	101,1	1,1	100,3	0,3
2012	-	-	94,6	-6,4	94,2	-6,1
2012						
I-trim.	96,2	-2,7	96,6	-6,5	97,8	-4,3
II-trim.	94,9	-1,4	98,7	-7,3	98,0	-8,2
III-trim.	94,5	-0,4	90,4	-5,1	88,7	-6,1
IV-trim.	92,4	-2,2	92,5	-6,9	92,4	-5,7
2011						
gennaio	100,9	-1,1	93,5	1,5	91,0	4,7
febbraio	102,8	1,9	103,8	5,3	102,5	5,3
marzo	102,6	-0,2	112,6	5,4	113,1	3,0
aprile	103,3	0,7	102,7	5,5	101,6	1,5
maggio	101,6	-1,6	110,3	3,3	111,7	6,6
giugno	101,0	-0,6	106,5	-0,1	106,9	-0,1
luglio	100,4	-0,6	115,0	0,0	110,4	-3,1
agosto	102,4	2,0	64,5	7,1	65,3	7,0
settembre	99,0	-3,3	106,3	-1,8	107,7	-1,8
ottobre	98,5	-0,5	107,2	-3,8	102,9	-3,7
novembre	99,0	0,5	103,5	-3,5	103,9	-3,4
dicembre	99,1	0,1	87,5	-2,5	87,1	-8,3
2012						
gennaio	96,6	-2,5	88,9	-4,9	89,2	-2,0
febbraio	96,1	-0,5	96,2	-7,3	98,8	-3,6
marzo	96,0	-0,1	104,8	-6,9	105,3	-6,9
aprile	94,8	-1,3	93,3	-9,2	89,5	-11,9
maggio	95,5	0,7	103,9	-5,8	105,2	-5,8
giugno	94,5	-1,0	99,0	-7,0	99,4	-7,0
luglio	94,5	0,0	108,4	-5,7	107,4	-2,7
agosto	94,9	0,4	61,3	-5,0	62,1	-4,9
settembre	94,0	-0,9	101,4	-4,6	96,5	-10,4
ottobre	93,1	-1,0	101,0	-5,8	103,2	0,3
novembre	92,1	-1,1	95,4	-7,8	95,8	-7,8
dicembre	91,9	-0,2	81,0	-7,4	78,1	-10,3
2013						
gennaio	92,6	0,8	85,7	-3,6	88,7	-0,6

(a) I dati di gennaio 2013 sono provvisori; le serie storiche sono state rettificate come descritto nelle Note Informative allegate.
(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100, l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

Le revisioni per il periodo 2010-2012

Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 mostra, per il nuovo indice generale, una lieve crescita nel 2011 (+0,3%) rispetto al calo dello 0,7% registratosi per l'indice in base 2005. Le dinamiche annuali del 2012 risultano invece sostanzialmente simili (-6,1% per l'indice in base 2010 e -6,2% per quello in base 2005). Differenze più sensibili emergono se si considerano i Raggruppamenti principali di industrie: gli indici in base 2010 misurano risultati produttivi migliori per i beni di consumo sia nel 2011 sia nel 2012; gli altri comparti registrano invece differenze più contenute e meno sistematiche.

PROSPETTO 6. INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE. Confronto tra base 2005 e 2010. Variazioni medie annue per raggruppamenti principali di industrie

Raggruppamenti principali di industrie	Variazioni medie annue			
	Base 2005	Base 2010	Base 2005	Base 2010
	2011	2011	2012	2012
Beni di consumo	-4,0	-2,3	-6,1	-4,3
Durevoli	-3,0	-4,4	-9,6	-7,3
non durevoli	-4,2	-2,0	-5,2	-3,7
Beni strumentali	+2,6	+3,8	-5,2	-6,3
Beni intermedi	+0,1	+0,5	-8,1	-8,9
Energia	-2,2	-2,1	-2,7	-2,6
Indice generale	**-0,7**	**+0,3**	**-6,2**	**-6,1**

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi. Tali indici si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: serie temporali d'indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.